

considerando, ch' Ella ha per lodevol suo uso non tanto risguardare la preziosità dell'offerta, quanto l'animo, e l'affetto di chi la porge, mi fo coraggio di presentarmi con questo dono, non da altro indotto a ciò fare, che da una singolare venerazione, e, se mi sia lecito il dirlo, ancora da un indicibile amore, ma però ossequiosissimo alle rare qualità dell'Eccellenza Vostra. E a dir il vero, chi può mai rivoglier il pensiero a' singolari di lei pregi, e non sentirsi tosto riempier il cuore d'ammirazione, e d'ossequio, avendo ella già rapiti gli animi d'ogni ordine coll'Indole sua egregia, co' suoi talenti, col suo spirito, e sopra tutto col suo costume, che si può dire l'esemplare perfetto d'un vero Cristiano Cavaliere, nato per regger altrui? Non si sa, che Vostra Eccellenza sia stata mai giovane; benchè per l'età sua tuttora lo sia. E però l'abbiam veduta nella Carriera degli Onori, quando gli altri appena cominciano a pensarci; e ben pochi si